

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Versione del 17/12/2025

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	37
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	47
Commento agli indicatori	59

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: **Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

Classe: **LM75**

Sede: **Università degli Studi di Sassari**

Dipartimento (o Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali**

Primo anno accademico di attivazione: DM di approvazione dell'ordinamento didattico 30/05/2018

RRC a cura del **Gruppo di Assicurazione di Qualità**. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Giulia Ceccherelli	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Marcella Carcupino	(Responsabile del Gruppo AQ)
Dr. Michele Giovanni Vincis	(Rappresentante non eletto degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Marco Malavasi	(Docente del CdS)
Dr.ssa Cinzia Pusceddu	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS, Manager Didattico)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Simonetta Bagella (Docente del CdS, Referente orientamento per il CdS)

Prof. Marco Casu (Docente del CdS, Responsabile della Commissione didattica del CdS)

Dott.ssa Paola Mameli (Docente del CdS, Referente del CdS per l'Internazionalizzazione e Commissione Paritetica Docenti Studenti, CP-DS)

Prof.ssa Giulia Ceccherelli (Docente del CdS, Coordinatore della Commissione rinnovo del CdS)

Prof. Vincenzo Pascucci (Docente del CdS, Referente ai rapporti con le parti sociali del CdS)

Prof. Antonio Zucca (Docente del Dipartimento, delegato al servizio studenti con disabilità e DSA)

Dr.ssa Manuela Attardi (referente amministrativo dell'ufficio orientamento e servizi agli studenti per gli studenti DSA/disabili)

Tutti i docenti del CdS

Sig. Nicola Arru (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo AQ si è riunito, per la stesura e la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame il 06.11.2025, il 11.11.2025, il 12.11.2025, il 14.11.2025, il 18.11.2025 e il 10.12.2025. Tuttavia, i lavori di recupero ed esame delle informazioni utili alla elaborazione del RRC sono andati avanti in maniera continuativa per tutto novembre 2025.

Documentazione consultata:

Regolamento didattico del CdS dell'AA 2025/2026, Verbali del CCdS, Verbali della Commissione Didattica, quadri SUA-CdS 2025, Schede di monitoraggio annuale, Indicatori ANVUR, AlmaLaurea, Relazione annuale del Nucleo di Valutazione,

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Comitato d'Indirizzo (2024 e 2025), Relazione annuale CP-DS (Dicembre 2024) e parere Tecnico della CP-DS (17 Gennaio 2025).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 17/12/2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Tutte le criticità e i relativi obiettivi (con azioni specifiche) sono stati condivisi in sede di CCdS (verb. 17.12.2025) e approvati all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il cambiamento principale rispetto al precedente RRC (2024) è la revisione dell'OD e RD del CdS. L'OF del AA 2024/25 era relativa al CdS di Gestione dell'Ambiente e del Territorio (GAT), mentre per l'AA 2025/26 il CdS è diventato Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (ECRS). Dunque, nell'AA 2025/26 sono attivi il I anno di ECRS e il II di GAT. La necessità di tale azione era emersa come principale obiettivo nel precedente RRC del 2024. Il CCdS ha approvato (verbale n.5 CCdS del 21/01/2025) la proposta di modifica dell'OD, del regolamento didattico e dei quadri SUA RAD 2025 (elaborati dalla Commissione Rinnovo), dopo aver sentito il parere della CP-DS e del Comitato d'Indirizzo (verbale n.4 del CdS del 8.1.2025) e l'approvazione del CUN (discusso in CCdS verbale n.8 del 12.05.2025). L'11.06.2025 il CCdS ha approvato il nuovo RD e l'OF per l'AA 2025/26 (verbale del CdS n.11 del 11.06.2025). Ulteriori cambiamenti sono stati quelli relativi ad alcuni aspetti gestionali, emersi come obiettivi da raggiungere nel precedente RRC (Dicembre 2024), riportati nella parte conclusiva del riesame.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivo n.1	D.CDS.1.1./RC-2024: Revisione dell'Ordinamento e del regolamento didattico
Azioni intraprese	1) Modifica dell'Ordinamento 2) Modifica del Regolamento 3) Consultazione parti sociali 4) Esame della relazione CPDS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO
Obiettivo n.2	D.CDS.1.1./RC-2024: Modificare la SUA
Azioni da intraprendere	Modifica SUA 2025
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO
Obiettivo n.3	D.CDS.1.4./RC-2024: Migliorare le modalità per l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali da parte dello studente
Azioni intraprese	Il CdS si è dotato di criteri per l'attribuzione e il riconoscimento dei CFU di tirocinio formativo, acquisibili mediante attività teorico-pratiche attinenti agli obiettivi formativi del corso in ambito seminariale e/o in corsi organizzati da docenti del Corso di Studio o da terzi, come specificato nel Manifesto di Studi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO
Obiettivo n.4	D.CDS.1.4./RC-2024: Revisione dei syllabus

Azioni intraprese	La Commissione Didattica di ECRS/GAT ha elaborato una relazione sull'attività di revisione (verbale CD del 04.09.2025) che poi è stata discussa e approvata in CCdS (verb n.1 del 24.10.2025).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO

Obiettivo n.5	D.CDS.1.4./RC-2024: Miglioramento delle attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti/studenti/e tutor
Azioni intraprese	Nonostante non siano stati attivati dei tutor disciplinari per il CdS, il CCdS riunito (triennale e magistrale) ha stilato un vademecum che prevede la presentazione dei tutor in CCdS, la valutazione della relazione finale dei tutor (verbale CdS del 04.12.2025). Il vademecum è caricato sul sito web del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO

Obiettivo n.6	D.CDS.2./RC-2024: Incremento immatricolati
Azioni intraprese	Attraverso la modifica di OD e la nuova OF 2025/26, il numero di immatricolati è passato da 6 di GAT a 11 di ECRS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO

Obiettivo n.7	D.CDS.2./RC-2024: Incremento attività pratiche
Azioni intraprese	In seguito alla modifica di OD la revisione degli insegnamenti caratterizzanti obbligatori è stata mirata all'aumento delle attività pratiche: nel curriculum terrestre di GAT (OF 24/25) i CFU pratici erano 28 ed in ECRS (OF 25/26) sono 30, mentre nel curriculum marino di GAT (OF 24/25) i CFU pratici erano 27 ed in ECRS (OF 25/26) sono diventati 33. Oltre ad aumentare i CFU pratici negli esami obbligatori, sono stati attivati degli insegnamenti TAFD (da 3 CFU ognuno) con un definito carattere pratico (5 insegnamenti per il marino e 2 per il terrestre).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO

Obiettivo n.8	D.CDS.2./RC-2024: Aumentare l'internazionalizzazione
Azioni intraprese	Per incentivare la mobilità degli studenti, il Dip ha implementato le attività di informazione e tutoraggio relative ai programmi di mobilità all'estero. Inoltre, per incentivare l'iscrizione degli studenti stranieri, il nuovo CdS prevede un curriculum erogato prevalentemente in lingua inglese e il CCdS ha approvato di recente l'iscrizione a piattaforme estere per reclamizzare il CdS in ambito internazionale (Keystone Education Group).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO

Obiettivo n.9	D.CDS.2./RC-2024: Verifica dell'apprendimento
----------------------	--

Azioni intraprese	Le modalità di verifica dell'apprendimento sono state proposte dalla CD del CdS e poi discusse e approvate in CCdS il 24.10.2025.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO

Obiettivo n.10	D.CDS.2./RC-2024: implementare la partecipazione attiva degli studenti
Azioni intraprese	<p>1) Al fine di incentivare la partecipazione attiva dello studente, il CCdS ha approvato il 06.03.2025 (verbale n.7 dell'AA 24/25) la modifica delle regole conseguimento del Titolo attribuendo 1 punto in più allo studente rappresentante che abbia partecipato almeno all'85% delle riunioni.</p> <p>2) Sensibilizzazione sul sistema AQ e sull'importanza della loro partecipazione alle loro rappresentanze elette (30.10.2025 iniziativa sostenuta dal Dipartimento, verbale del CdD del 10.11.2025). La sensibilizzazione andrebbe reiterata all'inizio di ogni AA per gli studenti del primo anno.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	COMPLETATO

Obiettivo n.11	D.CDS.3/n./RC-2024: Implementare la funzionalità dell'aula informatica
Azioni intraprese	La licenza per il software MatLab è stata acquistata dall'Ateneo e resa disponibile a tutti gli utenti per la durata di un triennio. Il software verrà a breve installato sui pc dell'aula informatica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	IN COMPLETAMENTO

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n./RC-2024: Attivazione tutor disciplinare per area GEO
Azioni da intraprendere	Valutare se tra gli immatricolati risultano studenti con carenze sulle conoscenze di base nell'Area succitata.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Questa necessità era stata evidenziata per l'OF di GAT (2024/25). L'attuale CdS (ECSR del 2025/26) prevede requisiti di ammissione diversi, per cui questa criticità dovrà essere rivalutata.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

Il CdS in GAT è in esaurimento. Il nuovo CdS ECRS ha mantenuto la declinazione in due curricula ma, diversamente dal precedente CdS, il curriculum Marino è prevalentemente erogato in inglese, ed il Terrestre prevalentemente in italiano. ECRS si propone di formare la figura del Naturalista esperto della conservazione, del ripristino e della sostenibilità ambientale, un laureato magistrale con competenze multidisciplinari, in grado di svolgere e coordinare attività di ricerca, che si occupa della salvaguardia dei sistemi naturali e del recupero di quelli degradati, progettando interventi di conservazione che rispettino i principi della sostenibilità. Il Corso si inserisce in una realtà territoriale particolarmente ricca dal punto di vista della biodiversità marina e terrestre, dello stato di conservazione degli habitat e della disponibilità di risorse naturali, ma è anche un contesto dove le attività antropiche hanno determinato lo sfruttamento delle risorse (biotiche e abiotiche) ed il degrado ambientale da mitigare, compensare e recuperare in azioni di ripristino. Il contesto territoriale è inoltre coinvolto in importanti progettazioni per la sostenibilità energetica (sia in mare che in terra) per le quali sono necessarie valutazioni di impatto ambientale. Il contesto territoriale è fortemente influenzato dagli effetti del cambiamento climatico, quali onde di calore e desertificazione.

Il corso in ECRS è l'unico della classe LM-75 attivato in Sardegna.

Il percorso formativo è strutturato in modo da sviluppare competenze specifiche nei diversi campi legati alla conservazione, allo sfruttamento delle risorse ed al ripristino dell'ambiente terrestre e marino. Durante il primo anno si svolgono la maggior parte delle lezioni, in modo da lasciar spazio, nel secondo anno, alle esperienze di tirocinio e internato di tesi. I tirocini e gli internati di tesi si possono svolgere, oltre che nei diversi Dipartimenti dell'Università di Sassari, presso istituzioni pubbliche e private, in particolare Parchi Nazionali e Regionali e Aree Marine Protette. Esperienze in ambito internazionale, promosse nell'ottica di una formazione più completa del laureando in Conservazione ambientale, ripristino e sostenibilità, possono essere svolte presso enti esteri grazie ai programmi Erasmus e Ulisse con i quali vengono stipulati specifici learning agreements.

Gli aspetti professionali e soprattutto culturali che caratterizzarono il CdS hanno trovato riscontro positivo tra le parti sociali (enti ed imprese esterne all'università coinvolte nel tirocinio formativo) interpellate attraverso il Comitato d'Indirizzo il 15.10.2025. Attualmente non si hanno dati AlmaLaurea o sui tirocinanti perché il nuovo Corso di studi (ECRS) è al primo anno di erogazione. Per tale motivo è anche impossibile identificare i vari punti di forza e le eventuali criticità.

Tuttavia, un'area sicuramente da sviluppare è quella di migliorare l'attrattiva del corso verso studenti stranieri.

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Verbali della Commissione Rinnovo (verbali 1, 2, 3 e 4) discussi in CCdS (verb del 19.12.2024 e 08.01.2025)
- Parere della CPDS (verbale CPDS del 17.01.2025) discusso in CdD (verbale CdD del 04.02.2025)
- Consultazione del CI discusso in CCdS (verb n.4 del 08.01.2025 del CCdS)
- Parere CUN sull'OD (12.06.2025)
- Approvazione OF e regolamento didattico 25/26 (verb n.11 del 11.06.2025 in CCdS)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per la progettazione e modifica dell'Ordinamento didattico e della Offerta Formativa 25/26, il CdS si è avvalso di interazioni verbali o scritte con molteplici soggetti interni al CdS o al Dipartimento, ed esterni.

I soggetti interni:

1. il Gruppo Assicurazione di Qualità, che ha analizzato gli indicatori ANVUR, opinione studenti e dati AlmaLaurea ed elaborato le schede di monitoraggio e la compilazione di alcuni quadri della SUA CdS e ha stilato l'RRC 2024;
2. la Commissione Rinnovo, riunita per quattro volte da novembre 2024 a febbraio 2025 (si veda verbali sopraindicati), ha proposto le modifiche all'ordinamento e regolamento didattico poi approvate in CCdS e CdD;
3. Il comitato di indirizzo (CI, quadro A1b) che ha espresso un parere su una bozza di piano di studi.
4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), che ha espresso il parere sulla proposta del nuovo OD.
5. Il CdD che ha approvato la proposta da inoltrare al CUN.

I soggetti esterni:

6. CUN che ha espresso parere positivo in data 12.06.2025

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Quadri A2 e A4 SUA CdS 2025
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [SUA – CdS \(miur.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il

Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I quadri SUA RAD 2025 A2 e A4 sono stati modificati secondo il nuovo progetto didattico, ma ancora non ci sono dati per poter valutare la performance del corso.

La modifica dell'OF ha permesso di: migliorare e adeguare gli obiettivi formativi del CdS, migliorare ed implementare le conoscenze e competenze dei laureati per entrambe le Aree di Apprendimento (Ecosistemi terrestri e marini),

implementare gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali. Sono stati inoltre aggiornati i programmi degli insegnamenti con tematiche di attualità ed impatto scientifico quali il ripristino di habitat (sia marini che terrestri) minacciati dalle attività umane, la sostenibilità dello sfruttamento delle risorse naturali (biotiche ed abiotiche) e le valutazioni di impatto ambientale relative a progettazioni per la sostenibilità energetica. Sono stati anche enfatizzati aspetti di attuale importanza relativi alla analisi dei dati (Corso di R), alla gestione delle risorse idriche, al rischio geologico, ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità energetica e alla citizen science.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: pagina web Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali

Breve Descrizione: CdS in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)

Link: <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di>
- Titolo: verbale del CCdS del CdS 24.10.2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico dell'AA 2024/2025 di GAT

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/gestione-dellambiente-e-del-territorio-corso-ad-esaurimento>

- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico dell'AA 2025/2026 di ECRS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-2>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

In ottemperanza alle scadenze ministeriali e di Ateneo (15 giugno), tutti gli anni viene pubblicato sul sito web del Dipartimento, alla pagina dedicata alla didattica di ciascun Corso di Studio (nello specifico, per GAT <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/gestione-dellambiente-e-del-territorio-corso-ad-esaurimento>, e per ECRS <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-2>), il regolamento didattico nella sua composizione dei due anni di corso. In esso sono riportati in breve i requisiti di accesso, gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e il piano didattico nella sua composizione dei due anni di corso. Per ciascun anno, e ciascun curriculum (terrestre e marino), sono indicati gli insegnamenti impartiti con denominazione, CFU assegnati e semestre di erogazione. I CFU di ciascun insegnamento sono inoltre distinti in CFU di lezioni frontali, CFU di laboratorio e CFU di esercitazioni in aula o in campo.

Nello stesso manifesto degli studi, inoltre, per stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e l'autonomia dello studente, viene dichiarata l'attivazione annuale di un certo numero di insegnamenti a scelta dello studente (TAF D). Sempre nello stesso ambito (manifesto studi, insegnamenti a scelta dello studente) e con lo stesso fine, viene anche dichiarato che è possibile per lo studente fare richiesta di inserimento nel proprio piano di studi di altri insegnamenti impartiti in Ateneo: in particolare, i CFU a scelta dello studente sono acquisibili anche sostenendo l'esame di insegnamenti attivati in altri CdS dell'Ateneo che lo studente ritiene utili alla sua formazione, purché non contengano reiterazioni dei contenuti.

L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali da parte dello studente viene, inoltre, stimolata attraverso altre

attività quali:

1) il tirocinio formativo (8 CFU) che può essere svolto presso un qualsiasi Dipartimento dell'Università di Sassari, presso un Ente convenzionato o all'estero attraverso i programmi di mobilità (Erasmus e Ulisse) per i quali vengono stipulati specifici learning agreements. I CFU di tirocinio sono acquisibili anche mediante attività teorico-pratiche attinenti agli obiettivi formativi del corso in ambito seminariale e/o in corsi organizzati da docenti del Corso di Studio o da terzi, approvate in CdS su specifiche richieste. A questi si aggiungono l'ammissibilità al riconoscimento di CFU di tirocinio anche corsi per conseguire patenti e brevetti, purché attinenti al CdS e sempre soggetti all'approvazione del CCdS che delibera in base all'impegno orario che emerge dalla documentazione prodotta dallo studente richiedente.

2) viaggi di istruzione ed escursioni per attività in campo, mono o multidisciplinari (in Sardegna e non) validi per attività curriculari (CFU di esercitazioni e in campo di specifici insegnamenti). Tali attività vengono programmate semestralmente (per il primo semestre, verbale del CdS 24.10.2025) con fondi di Ateneo destinati alle attività didattiche.

3) partecipazioni ad eventi di divulgazione dei risultati ottenuti in progetti di ricerca alla presenza di stakeholders locali (assessori comunali, provinciali o regionali, sindaci e direttori di Aree Protette) come CFU di esercitazioni fondamentali per far conoscere allo studente i problemi relativi alla applicazione delle conoscenze scientifiche nella gestione del territorio. Esempi degli anni passati sono: il Convegno ad Alghero "*Conoscere il mare per proteggere il futuro*" del 23.05.2025 (proposto nell'ambito dell'insegnamento di Biologia ed Ecologia marina); il workshop "Valorizzazione Sostenibile della Biodiversità vegetale Mediterranea: esperienze a confronto" organizzato dal Parco Naturale Regionale di Porto Conte (proposto nell'ambito dell'insegnamento di Biodiversità vegetale costiera).

In entrambi i CdS attivi (GAT e ECRS), al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati, si garantiscono pratiche per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, permettendo agli studenti di dedicarsi all'apprendimento in autonomia nell'ambito di attività didattiche condotte alla presenza dei docenti. Ne sono esempi tutte le esercitazioni in aula che lo studente svolge utilizzando software per l'acquisizione (per esempio Image J nell'insegnamento di Global Change Marine Ecology) o l'analisi di dati (per esempio MatLab nell'insegnamento di Modellistica Ambientale) dove lo studente lavora in autonomia al computer. Un altro esempio è l'utilizzo in modo autonomo, nell'ambito individuale o di piccoli gruppi, dei sussidi didattici (testi, preparati a fresco o permanenti di animali e piante, campioni di rocce, elaborazione dati di campo, ecc.) messi a disposizione dai docenti nell'ambito delle esercitazioni in laboratorio (insegnamento di Rischio geologico). In particolare per il CdS ECRS, tra i materiali biotici vanno annoverati campioni biologici freschi (deperibili) raccolti ad hoc per il riconoscimento di specie e identificazione dei loro adattamenti (per esempio macroalghe per l'insegnamento di Global Change Marine Ecology o macrofauna per l'insegnamento di Marine biodiversity of the Atlanto - Mediterranean Region) e/o permanenti. I campioni permanenti sono conservati nei laboratori o in locali, ubicati nelle sedi logistiche dei docenti che impiegano tali materiali. Ad esempio, i campioni biologici permanenti relativi ad organismi animali sono custoditi nel laboratorio didattico di Zoologia (Dipartimento di Veterinaria, Via Vienna 2), mentre quelli di organismi vegetali nei laboratori di Botanica ed Ecologia (Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, via Piandanna 4). I campioni abiotici permanenti dell'area geologica sono invece tutti ubicati nei locali di Piandanna del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, sede logistica dell'area.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: syllabus degli insegnamenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://www.uniss.it/en/teaching/our-study-programmes/master/environmental-conservation-restoration-and-sustainability>

Documenti a supporto:

- Titolo: opinione studenti quadro B7 SUA CdS 2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1207/TAVOLA>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

I contenuti e gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento, previsti dal piano didattico, appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Essi sono in genere chiaramente definiti in ciascun Syllabus, di cui è data visibilità sulle pagine web del CdS.

I contenuti dei Syllabus vengono periodicamente revisionati dalla commissione didattica. L'ultima revisione completa risale a Settembre 2025, poi discussa in CCdS ad Ottobre 2025: in questa occasione la Commissione Didattica ha rivisto i programmi di tutti gli insegnamenti e ha posto all'attenzione del CCdS (24.10.2025) sul fatto che non emergessero sovrapposizioni tra i contenuti erogati. La CD ha evidenziato una generalizzata non dettagliata

descrizione della prova d'esame e dei criteri di valutazione. Pertanto, ha proposto uno schema di valutazione uguale per tutte le prove orali da riportare nei syllabus. Il CCdS ha esortato i docenti che prevedono prove d'esame diverse da quella orale di dettagliare le modalità e i criteri di valutazione. In CCdS (04.12.2025) è stato valutato lo stato di avanzamento delle azioni correttive.

In generale i docenti annualmente sono esortati dal manager della didattica, con adeguato preavviso, a compilare le schede in conformità con quanto previsto dalle linee guida fornite dal Presidio di Qualità. Ogni docente è sollecitato via mail da parte del manager della didattica o dal Coordinatore del CdS a rispettare la scadenza per il caricamento del syllabus relativo al proprio insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

La commissione del Rinnovo di ECRS ha il compito di progettare la didattica in base alle modificate disponibilità dei docenti (pensionamenti e reclutamento) ed in base ad esigenze evidenziate in CPDS. La commissione, presieduta dal coordinatore del CdS, si riunisce almeno una volta all'anno e durante i lavori viene convocato o consultato anche il manager della didattica. Le proposte della commissione vengono poi discusse ed approvate in CCdS.

Ogni anno, la commissione esamina e propone modifiche all'offerta formativa. Come già detto, l'Offerta Formativa è stata recentemente fortemente modificata con l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e competenze in tematiche particolarmente attuali e in linea con le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi, sfruttando al meglio le competenze scientifico-didattiche dei docenti di nuova acquisizione del CdS.

Oltre agli insegnamenti caratterizzanti, per stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, il CCdS propone l'attivazione annuale di esami a scelta dello studente, che vengono inseriti nell'offerta formativa (Manifesto degli Studi) anno per anno.

Molti degli insegnamenti sono svolti sia con lezioni frontali che con esercitazioni in aula, in laboratorio o sul campo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

SCHEMA

Obiettivo n.1	D.CDS.1.1/RC-2024:
Problema da risolvere	
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici</p>

		<p>dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2. 4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2. 5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2. 6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Per quanto riguarda tutti gli ambiti presi in esame in questa sezione, la situazione attuale è questa.

orientamento e tutorato: A causa dell'approvazione tardiva delle modifiche all'OD e al RD da parte del CUN (Parere CUN 12.06.2025) il CCdS non ha potuto effettuare attività di orientamento in ingresso tempestive ed efficaci. Le uniche attività intraprese sono state relegate alla divulgazione tramite social (instagram e Facebook). Consapevoli di tale mancanza, il CCdS si è già attivato con la registrazione ad una piattaforma di divulgazione internazionale (Keystone Education Group).

Il CdS è dotato di docenti tutor che sostengono gli studenti nei vari aspetti della vita universitaria. Inoltre, il Dipartimento a cui il CdS afferisce è dotato di tutor delegato alle esigenze speciali degli studenti (disabilità).

conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: Le conoscenze richieste in ingresso sono ben indicate nel Manifesto agli Studi. I criteri di ammissione al nuovo CdS sono stati modificati. L'ammissione ad ECRS è subordinata al possesso della Laurea triennale o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, il possesso di requisiti curriculari di coloro che intendono iscriversi ad ECRS è dato per accertato nel caso il richiedente sia in possesso di Laurea della classe L-32. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altre Lauree (triennali, magistrali o a ciclo unico) purché abbiano acquisito almeno 42 CFU in settori scientifico disciplinari delle seguenti aree:

- MAT, FIS, CHIM, SECS-S, INF (almeno 18 CFU)

- BIO, AGR, ICAR, GEO (almeno 24 CFU). È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1, comprovato da un corso universitario, da una certificazione o verificato tramite colloquio. Gli studenti in possesso dei requisiti di accesso, devono sostenere un colloquio di orientamento con la commissione didattica del CdS.

metodologie didattiche e percorsi flessibili: La flessibilità del percorso può essere ottenuta attraverso la scelta di esami obbligatori in opzione uno con l'altro (per esempio Sedimentology and Carbon Sink con Rischio Geologico, Energy and Environment con Modellistica Ambientale). Inoltre, sotto richiesta dello studente lavoratore, il Direttore del Dipartimento autorizza l'erogazione della lezione in modalità telematica (sincrona o asincrona).

internazionalizzazione della didattica: Il curriculum marino è erogato in inglese per aumentare l'attrattiva di studenti. Come già riportato sopra, il CCdS si è già attivato con la registrazione ad una piattaforma di divulgazione internazionale (Keystone Education Group) per aumentare gli immatricolati stranieri.

pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento: Tutte le date d'esame sono pianificate in anticipo all'inizio dell'AA. Per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento, la Commissione Didattica ha evidenziato una generalizzata non dettagliata descrizione della prova d'esame e dei criteri di valutazione nei syllabus degli insegnamenti. Pertanto, ha proposto uno schema di valutazione uguale per tutte le prove orali da riportare nei syllabus. Il CCdS ha esortato i docenti che prevedono prove d'esame diverse da quella orale di dettagliare le modalità e i criteri di valutazione. Per il monitoraggio dell'apprendimento nelle prove di esame, il coordinatore del CdS a partire dal 2024 sensibilizza i docenti a verbalizzare anche le prove insufficienti. Lo scopo è quello di valutare meglio la performance nell'apprendimento degli studenti in ciascun insegnamento. Questa azione è stata implementata con l'inserimento dell'indicazione nel vademecum del docente.

Non si evidenziano criticità e per il fatto che ECRS è al primo anno di attivazione.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di

riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

C.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Per il fatto che il Regolamento Didattico di ECRS rappresenta una modifica sostanziale di GAT, e per il fatto che ECRS sia al primo anno di attivazione, non si possono evidenziare i punti di forza né le aree di miglioramento.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Quadro SUA B5
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: SUA - CdS (miur.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Attività di orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso si effettua mediante iniziative coordinate dal servizio di Orientamento di Ateneo (<https://www.uniss.it/didattica/il-servizio-orientamento>), dal Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali e dal CdS.

I docenti referenti per l'orientamento del Dipartimento di Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (Prof. Sergio Stoccoro e prof.ssa Simonetta Bagella) e del CdS (Simonetta Bagella, Marco Casu e Gabriella La Manna) coordinano anche iniziative autonome di orientamento presso Scuole secondarie di secondo grado della Regione. Il corso di laurea Magistrale ECRS viene presentato all'interno del percorso formativo (3+2) assieme al corso triennale di Scienze Naturali.

Agli studenti del terzo anno di Scienze Naturali è stata illustrata la Laurea Magistrale in ECRS nell'arco del secondo semestre (nell'a.a. 2024/2025) dalla prof.ssa Giulia Ceccherelli il 15 maggio 2025.

L'orientamento rivolto ad un pubblico più ampio si è svolto in maniera continuativa attraverso i gruppi Facebook "Scienze Naturali Università di Sassari", "Scienze Naturali Sassari" e con la preparazione di contenuti per post e storie da pubblicare sul profilo Instagram di UNISS e del Dipartimento.

Altra attività di orientamento in ingresso è rappresentata dal colloquio con la commissione per l'ammissione al CdS. In quell'occasione i docenti forniscono informazioni precise sui due cv ascoltando le attitudini degli studenti immatricolati e pre-immatricolati, consigliando eventuali attività formative per il riconoscimento di CFU di tirocinio e TAF D. L'intento è quello di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

In collaborazione con la segreteria studenti (Dr.ssa Rita Cubeddu), il Coordinatore del CdS per gli studenti stranieri ha stilato un *Tutorial for future students* in inglese caricato sul sito web del CdS con le specifiche linee guida per: Requirements for enrolling, Enrolment at ECRS, Tuition fees at UNISS, Scholarship, Accommodation, Health Insurance and access to the Italian National Health care system, Italian Language, Residence Permit, Transport within and outside Sardinia and Canteen, with some useful contacts.

Link: https://dcf.uniss.it/sites/st05/files/2025-08/useful_info_ECRS%20future%20students%20_4.pdf

Attività di orientamento in itinere

Il CdS, come riportato nel quadro B5 della SUA L'orientamento e il tutorato in itinere sono garantiti durante l'intero anno accademico dalle seguenti figure di riferimento

- Presidente del CdS (Prof.ssa Giulia Ceccherelli)
- Referente per la Didattica (Dr.ssa Cinzia Pusceddu)
- Commissione Didattica (Prof. Marco Casu, Prof. Leonardo Casini, Dr.ssa Gabriella La Manna)
- Tutor del corso (Prof. Leonardo Casini, Prof. Marco Casu, Prof. Paola Mameli) e da tutti i docenti per le rispettive

discipline.

- Tutor di dipartimento per gli studenti con esigenze speciali, in particolare con disturbi dell'apprendimento (DSA). A seguito di selezione e formazione a livello di Ateneo, al Dipartimento è stata assegnata la Dott.ssa Manuela Attardi. La tutor, può essere contattata tramite l'indirizzo e-mail dedicato (E-mail: inclusione_dcf@uniss.it), su Microsoft Teams (Codice accesso al Team: o14p0xeo), o in presenza in via Vienna 2, complesso didattico 1° piano, il lunedì dalle ore 14 alle 18, martedì dalle 9 alle 13 e giovedì ore 15:00 - 18.00. Gli studenti interessati sono stati avvisati via e-mail e tramite avviso sul sito del Dipartimento.

Alla programmazione ed attivazione di attività di tutoraggio e orientamento in itinere partecipa in maniera attiva il manager della didattica, la Dr.ssa Cinzia Pusceddu, la quale è impegnata anche nel supporto per la predisposizione del piano di studi, per la presentazione di istanze al consiglio di corso di studi, nella procedura di attivazione del tirocinio, guida ai servizi erogati dal Dipartimento e dall'Ateneo, oltre al counseling di vario genere.

Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita è principalmente affidato all'ateneo che con L'Ufficio Terza Missione e Territorio – Servizio job placement, accompagna il laureato verso il mondo del lavoro. Il placement ha l'obiettivo di ridurre i tempi di ingresso in tale ambito e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato.

Il servizio si rivolge: ai neolaureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale e/o in cerca di nuove opportunità lavorative; ai laureati ancora disoccupati e inoccupati che intendano inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro; alle imprese che ricerchino e vogliano avvalersi di specifiche professionalità da inserire a vario titolo all'interno del proprio organico.

L'ufficio offre il supporto nella: compilazione e valutazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; preparazione ai colloqui di lavoro; organizzazione eventi di recruiting; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei.

Il CdS partecipa all'orientamento in uscita offrendo la possibilità agli studenti di partecipare ad eventi di divulgazione di risultati ottenuti in progetti di ricerca alla presenza di stakeholders locali (assessori comunali, provinciali o regionali, sindaci e direttori di Aree Protette) oppure a conferenze scientifiche organizzate da enti locali. Tali iniziative sono utili a far conoscere allo studente i problemi relativi all'applicazione delle conoscenze scientifiche nella gestione del territorio (vedi esempi riportati in D.CDS.1.3). A titolo esplicativo, il 12 e 13 febbraio 2026 ci sarà l'evento conclusivo del Progetto di Ricerca PRIN PNRR 2022 POSEIDON a cui gli studenti di GAT e ECRS sono invitati a partecipare e il 13 novembre 2025 alcuni studenti hanno partecipato al Second International Symposium on Biodiversity and Ecosystem Functions under Global Change (Alghero, SS).

Inoltre, gli studenti sono stati messi a contatto con il mondo del lavoro attraverso visite a parchi e aree marine protette e tirocini formativi individuali. In particolare, sono state svolte dal Prof. Emmanuele Farris attività formative nella AMP Tavolara Punta Coda Cavallo e AMP Capo Caccia Isola Piana durante le quali gli studenti sono stati messi a contatto con funzionari e progettisti. Una attività di maggior dettaglio è stata svolta nell'ambito del progetto CAMP, sempre a cura del Prof. Farris, con un seminario e un'uscita sul campo. La Dr.ssa Maria Carmela Caria ha inoltre svolto per gli studenti del I anno un seminario sulle opportunità di lavoro offerte dalla libera professione in particolare nell'ambito del

monitoraggio degli habitat della Direttiva Habitat CEE.

È inoltre presentata l'opportunità di partecipare ad esami di stato per accedere ai vari Albo Professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

In virtù della nuova offerta formativa, andrebbero implementate le attività di orientamento in entrata rivolte sia agli studenti di Scienze Naturali del II e III anno. Si veda obiettivo del D.CDS.4.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto agli studi dell'AA 2025/2026

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/sites/st05/files/2025-06/Manifesto%20degli%20studi%202025-26%20ECCRS.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Per essere ammessi al nuovo Corso di Laurea Magistrale in ECRS è richiesto il possesso della Laurea triennale o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, il possesso di requisiti curriculari di coloro che intendono iscriversi ad ECRS è dato per accertato nel caso il richiedente sia in possesso di Laurea della classe L-32. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altre Lauree (triennali, magistrali o a ciclo unico) purché abbiano acquisito almeno 42 CFU in settori scientifico disciplinari delle seguenti aree:

- MAT, FIS, CHIM, SECS-S, INF (almeno 18 CFU)
- BIO, AGR, ICAR, GEO (almeno 24 CFU).

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1, comprovato da un corso universitario, da una certificazione o verificato tramite colloquio. Gli studenti in possesso dei requisiti di accesso, devono sostenere un colloquio di orientamento con la commissione didattica del CdS.

Il recupero delle carenze, per gli studenti provenienti da corsi di studio appartenenti a classi di laurea diverse rispetto alla L-32 avviene di fatto nel primo semestre del primo anno. In questo periodo, i docenti prestano attenzione a non trascurare concetti di base eventualmente carenti in questa tipologia di studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Protocollo del Rettore per l'erogazione in sicurezza delle attività didattiche (10.10.2025)
Breve Descrizione: Decreto Rettorale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della CP-DS Dicembre 2022
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Negli ultimi anni accademici, l'interazione didattica a distanza viene presa in considerazione solamente su richiesta motivata dello studente e se in conformità con le indicazioni Rettorali (del 10.10.2025) (mandato a tutti@uniss.it, e non regolato dal CdS) emanate in occasione dell'inizio dell'anno accademico. Pertanto, l'erogazione a distanza tramite piattaforma Teams delle lezioni è permessa solamente a: 1) Studenti la cui condizione patologica possa rappresentare, anche temporaneamente, un rischio aggiuntivo per sé o per altri nella frequentazione di spazi didattici dell'Ateneo; 2) studenti internazionali che non possono spostarsi dal Paese d'origine per motivi sanitari; 3) studenti lavoratori.

La didattica in presenza si svolge con tre tipologie di metodi didattici; lezioni frontali, esercitazioni pratiche in laboratorio o in aula, e attività pratiche in campo. Per ciascun insegnamento vengono esplicitati, nel manifesto degli studi, i CFU attinenti a ciascuna di queste attività. Le attività pratiche in campo sono sempre garantite dal CdS, ma i loro contenuti ed i luoghi in cui si svolgono possono subire variazioni a discrezione del docente e a seconda delle disponibilità economiche del CdS.

Per alcuni insegnamenti le attività pratiche (in laboratorio o in campo) sono anche improntate a stimolare e promuovere il self-learning. Ne sono esempi l'acquisizione fotografica e il riconoscimento autonomo di specie selvatiche o segni della loro presenza, osservate in natura durante l'esercitazione in campo svolta per il corso di Conservazione e Gestione della fauna o le esercitazioni sulle onde di calore attraverso il download di dati satellitari

di temperatura e la loro elaborazione per identificare le anomalie termiche nel corso di Global Change Marine Ecology.

I docenti mettono a disposizione i materiali didattici in formato elettronico, quali dispense e file delle lezioni, che vengono caricati sulla piattaforma e-learning di ateneo a cui gli studenti accedono con le loro credenziali di self-studenti dal sito web del dipartimento. Il diffuso utilizzo, nel periodo pandemico, del programma Teams, ha indotto gli studenti a richiedere (relazione annuale del dicembre 2022 della Commissione paritetica del Dipartimento) la possibilità, concessa dal CdS dal 14.03.23, di accedere al materiale didattico fornito dal docente anche attraverso il suo caricamento su canali Teams creati ad hoc dai docenti durante l'erogazione degli insegnamenti. Comunque il materiale viene anche caricato sulla piattaforma e-learning di UNISS. Tra il materiale didattico utilizzato si annovera anche l'utilizzo di video di breve durata reperibili sul web finanziati da progetti di ricerca nazionali ed internazionali e resi pubblici con il preciso intento di fare formazione e divulgazione. Ne sono esempi <https://www.youtube.com/watch?v=ZkhdGllvVOY>, <https://www.youtube.com/watch?v=VjTsj-fi-p0>, <https://www.youtube.com/watch?v=z2p2FBLmQSS>, e https://www.facebook.com/aquaasd/videos/380608632792822/?so=permalink&rv=related_videos.

Il CdS crea, inoltre, i presupposti per percorsi flessibili e a discrezione dello studente, attraverso varie iniziative che consentano la personalizzazione del percorso formativo. Gli studenti dei due CdS GAT ed ECRS possono:

- scegliere tra i due curricula (terrestre o marino)
- acquisire 12 CFU a scelta (TAF D) tra insegnamenti attivati annualmente dal CdS o erogati in altri CCddSS dell'Ateneo, o in altre università, anche straniere, mediante i programmi di mobilità per studio. I programmi di mobilità offrono anche l'opportunità di sostituire alcuni insegnamenti, purché attinenti con gli obiettivi formativi del CdS
- scegliere tra esami obbligatori in opzione (come da Manifesto agli Studi)
- effettuare il tirocinio presso strutture esterne all'università (enti convenzionati) e all'estero attraverso programmi di mobilità. A tale proposito il CCdS è assolutamente favorevole ad attivare nuove convenzioni per tirocinio con strutture individuate e scelte autonomamente dallo studente. Inoltre, lo studente può acquisire i CFU di tirocinio anche mediante: attività teorico-pratiche attinenti agli obiettivi formativi del corso in ambito seminariale, corsi organizzati da docenti del CdS o da terzi, patenti e brevetti (vedi sopra, quadro D.CDS.1.3).

Il CdS offre attività flessibili e adatte agli studenti DSA e BES, grazie all'aiuto dei tutor individuali, attivati negli ultimi anni su richiesta dello studente che ne ha diritto e finanziati su fondi di Ateneo. Il delegato al servizio studenti con disabilità del Dipartimento aiuta i singoli docenti a prendere le opportune decisioni del caso fornendo istruzioni procedurali. La metodologia didattica personalizzata viene di fatto decisa con lo studente e/o con il tutor dello studente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.
Non si evidenziano criticità

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di</p>
--	---

docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS A5b
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Nell'ambito delle attività didattiche su scala internazionale i corsi di studi in GAT ed ECRS aderiscono ai programmi ERASMUS+ e ULISSE. Tali programmi consentono agli studenti del corso di trascorrere un periodo (fino a 12 mesi complessivi) all'estero, presso sedi universitarie e/o presso aziende, studi professionali e centri di formazione e ricerca con i quali si stipula un accordo bilaterale apposito.

Le numerose convenzioni attivate dal CdS sono riportate al link di Ateneo [Elenco Sedi bando 25 26 \(1\).pdf](#), con codice ISCED 521, 511 e 53. Lo studente può anche scegliere come meta per la sua mobilità oltre gli enti convenzionati altre 12 università che compongono l'alleanza EUNICoast a cui partecipa anche UNISS e che sono situate in aree costiere e insulari (dal Mar Baltico al Mar Nero, includendo Mediterraneo, Atlantico, Caraibi e confini dell'Oceano Artico).

Nell'ambito del programma ERASMUS+ gli studenti hanno la possibilità di usufruire di due tipi di mobilità: ai fini di studio (SMS-Student Mobility for Study) e per tirocinio (SMT-Student Mobility for Traineeships). Il primo (SMS) permette la realizzazione, in una sede universitaria convenzionata, di una parte del percorso didattico che può essere costituito solo da esami e/o da tirocini, sulla base di un piano di studi, il "learning agreement" (LA), personalizzato. Il secondo (SMT) è finalizzato allo svolgimento di tirocini, della durata minima di due mesi, presso Università, aziende, studi professionali e centri di formazione e ricerca all'estero, con i quali, in seguito alle proposte degli studenti. Nell'ambito del programma Ulisse gli studenti hanno invece la possibilità di usufruire della mobilità a fini di studio o di

tirocinio verso i Paesi extra-europei e verso i Paesi europei che non rientrano tra i Programme Countries dell'Erasmus+, per un periodo della durata minima di un mese. Gli studenti impegnati in periodi di formazione all'estero (progetti LLP Erasmus SMS o SMT e Ulisse) sono assistiti dai delegati Erasmus del Dipartimento (Prof.ssa Luisa Pisano e Prof. Massimiliano Peana) e del CdS (Prof.ssa Paola Mameli), dalla commissione per l'internazionalizzazione del Dipartimento e dal referente amministrativo per la didattica, che cura gli aspetti procedurali. I LA vengono approvati dalla commissione per l'internazionalizzazione del Dipartimento, coinvolgendo e consultando i docenti del CdS.

Il corso di studi aderisce anche al nuovo programma Erasmus Traineeship in Sardinia (ETS), il programma nato dalla collaborazione tra l'Università di Sassari, la Provincia di Sassari, il Comune di Sassari e la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari (C.I.A.A.), rivolto agli studenti universitari iscritti nei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ che desiderano svolgere un tirocinio presso aziende, istituzioni, organizzazioni private ed enti della Sardegna.

Per promuovere attivamente le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti in uscita, i componenti della Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, oltre ad assicurare un supporto pratico agli studenti che lo richiedono, si impegnano costantemente nella divulgazione e pubblicizzazione dei programmi disponibili e dei Bandi aperti. Questo viene realizzato attraverso una serie di iniziative:

- Giornate informative periodiche (almeno 2 per anno accademico) denominate "Erasmus Day", durante le quali la commissione presenta i programmi di mobilità e diffonde i bandi disponibili. Durante gli "Erasmus Day" gli studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità condividono le loro esperienze attraverso presentazioni coinvolgenti, arricchite da foto e video, offrendo così uno sguardo autentico sulle loro esperienze all'estero.
- Visite periodiche in aula "Erasmus Break", ovvero sessioni informative in aula che si tengono periodicamente poco prima dell'apertura dei bandi di mobilità, allo scopo di informare gli studenti sulle opportunità di mobilità immediatamente disponibili e spronarli a partecipare ad una esperienza di studio o di tirocinio internazionale.

Inoltre, la Commissione utilizza diversi canali di comunicazione per raggiungere un vasto pubblico, inclusi annunci sul sito web del dipartimento e pubblicazioni sui *social media*, e prevede in futuro anche l'invio di *newsletter* informative agli studenti nonché comunicazioni dirette tramite e-mail.

Infine, per incentivare il numero di studenti in uscita è prevista una premialità in termini di voto di laurea fino ad un massimo di 2 punti (SUA CdS A5b) e, per i più meritevoli partecipanti al Bando SMS, una premialità in denaro.

Sul sito del Dipartimento vengono spiegate le caratteristiche della mobilità e forniti i moduli per la convalida dei CFU (<https://dcf.uniss.it/it/internazionale>).

Le attività di promozione effettuate hanno fatto sì che i flussi in uscita relativi al corso di studio e quelli in entrata relativi al Dipartimento (non attribuibili ad un preciso corso di studio), negli A.A. dal 2022/2023 al 2024/2025, siano quelli riportati nelle tabelle seguenti.

Andamento flussi di mobilità outgoing GAT

AA	2022/2023	2023/2024	2024/2025
ERASMUS SMT	0	1+2*	1

		*mobilità post lauream	
ERASMUS SMS	0	2	2
ULISSE	0	0	0

Andamento flussi di mobilità incoming DIPARTIMENTO

AA	2022/2023	2023/2024	2024/2025
ERASMUS SMT	0	1	0
ERASMUS SMS	19	10	10

In particolare, per quel che riguarda la mobilità outgoing si nota negli ultimi anni la ripresa dei flussi in uscita, flussi che si erano praticamente azzerati nel periodo immediatamente post-pandemico.

L'Università degli Studi di Sassari rafforza la propria presenza sulla scena internazionale grazie al progetto EUNICoast (www.eunicoast.eu). Finanziata dalla Commissione Europea con oltre 14 milioni di euro, l'iniziativa è denominata "The European Alliance of Islands, ports and coastal territories". EUNICoast è un'alleanza plasmata dai mari, che riunisce 13 Università localizzate in un'area che va dal Baltico al Mar Nero, passando per il Mediterraneo e l'oceano Atlantico, fino ai Caraibi e ai confini dell'Oceano Artico. L'Alleanza EUNICoast ha l'ambizione di raggiungere i seguenti obiettivi: contribuire a costruire solide basi per la prossima generazione di studenti e cittadini europei consapevoli; promuovere un ambiente europeo multiculturale, multilingue e inclusivo per l'istruzione, la ricerca e l'innovazione; migliorare la capacità delle università partner di rispondere meglio alle sfide sociali e ambientali affrontate dalle comunità insulari e costiere, affrontando i grandi problemi di oggi. Per citarne alcuni: cambiamenti climatici, biodiversità e sostenibilità ecologica, spopolamento e conservazione dei talenti, sviluppo di infrastrutture e del sistema sanitario, migrazioni e sfide sociali e bisogni di diversificazione economica. L'obiettivo è sviluppare percorsi didattici innovativi, in stretta connessione con la ricerca e i territori.

Bando EUNICoast short-term mobility - HackathonBlended Intensive Programme per formazione "EUNICoast".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Quadro B7 SUA CdS 2024
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale del CCdS del 24.10.2024
Breve Descrizione: Vademecum
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Le modalità di verifica dell'apprendimento seguono le direttive contenute nel regolamento didattico di ateneo (<https://www.uniss.it/it/documentazione/regolamento-didattico-di-ateneo>) e, affinché risultino il più adeguate possibile, ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, variano a seconda delle esigenze specifiche di ciascun insegnamento. A riprova di ciò, e sempre in ottemperanza al regolamento didattico sopracitato, possono essere costituite da un'unica prova finale oppure articolate in prove intermedie e finali, prove orali, scritte o pratiche. Nel rispetto della libertà di docenza, le caratteristiche della prova d'esame sono decise dai singoli docenti, specificate nel syllabus e comunicate agli studenti all'inizio dell'erogazione di ogni insegnamento.

Le modalità di attuazione della prova finale sono ben dettagliate nel quadro A5.a della SUA. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi sperimentale svolta sotto la supervisione di uno o più docenti afferenti al CdS. La tesi dovrà consistere in un elaborato originale sviluppato in maniera autonoma dallo studente sulla base di un'attività sperimentale di laboratorio o di campo incentrata su problematiche attinenti al campo delle scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio e di quelle naturali. La tesi è finalizzata al conseguimento di capacità di lavoro sperimentale autonomo, acquisizione ed elaborazione dei dati, discussione e presentazione critica dei risultati e delle fonti bibliografiche internazionali. Recentemente è stato messo a disposizione un vademecum che dà indicazioni per la stesura delle tesi di laurea (verb del CCdS del 24.10.2024). I criteri per l'attribuzione del punteggio alla prova sono stati modificati per incentivare la partecipazione attiva degli studenti ai lavori del CCdS (Quadro SUA A5b).

Calendario delle attività e degli esami

Le date di tutte le attività didattiche, quali orario lezioni ed esami, compresa la prova finale, sono stabilite per tempo dal CCdS, pubblicate sulla homepage del Dipartimento e rispettate dai docenti. Per il nuovo CdS al momento non sono previste date di laurea, anche se nel sito del CdS è predisposta lo spazio web al link: <https://dcf.uniss.it/it/corsi-di-studio/lauree-magistrali/environmental-conservation-restauration-and-sustainability-2>.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il vademecum che dà allo studente le indicazioni per la stesura delle tesi di laurea deve essere tradotto in inglese e pubblicato nella versione inglese del sito. Inoltre, devono essere pubblicizzate le regole dell'attribuzione del punteggio relativo alla prova d'esame finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2025: Vademecum laureando
Problema da risolvere Area di miglioramento	Manca la versione inglese per il curriculum marino di ECRS
Azioni da intraprendere	Tradurre il vademecum in lingua inglese
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Commissione Didattica
Risorse necessarie	solo umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2025: Pubblicizzare regole del punteggio prova d'esame finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Lo studente non conosce i criteri di valutazione del punteggio della prova d'esame finale
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la comunicazione dei criteri di valutazione della prova finale - Garantire un'adeguata pubblicizzazione dei criteri di attribuzione del punteggio della prova finale (pubblicazione sul sito web)
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Manager della Didattica
Risorse necessarie	solo umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Febbraio 2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:
“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I mutamenti rispetto al precedente Riesame (RRC Dicembre 2024) consistono in:

- acquisizione di cinque nuovi docenti (di cui tre RTDa) impegnati nell'offerta formativa del CdS di ECRS
- modifica nella composizione dei docenti referenti (è stato sostituito un PO non più disponibile per pensionamento con un PA)
- per l'insegnamento di Marine Geomatics (ECRS), la docente (PA) è rientrata dopo la maternità

La modifica del Regolamento Didattico ha comportato anche la conseguente modifica dei componenti del CCdS.

Le strutture dedicate alla didattica e i docenti tutor sono rimasti invariati.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come mostrano gli indicatori relativi alla docenza, il CdS ha stabilmente intorno all'80% delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B (iC19BIS) e, nel 2024, il 95,7% da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B (iC19TER).

iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2020	880	1.096	80,3%	-	-	-	688,9	903,7	76,2%	794,1	1.101,4	72,1%
		2021	784	1.048	74,8%	-	-	-	721,1	939,1	76,8%	831,4	1.147,5	72,5%
		2022	920	1.048	87,8%	-	-	-	827,3	1.032,7	80,1%	887,3	1.206,1	73,6%
		2023	680	1.048	64,9%	-	-	-	761,1	1.036,6	73,4%	877,3	1.252,1	70,1%
		2024	752	1.112	67,6%	-	-	-	740,4	1.047,7	70,7%	812,6	1.235,3	65,8%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2020	928	1.096	84,7%	-	-	-	743,4	903,7	82,3%	852,5	1.101,4	77,4%
		2021	880	1.048	84,0%	-	-	-	774,3	939,1	82,4%	896,4	1.147,5	78,1%
		2022	920	1.048	87,8%	-	-	-	887,3	1.032,7	85,9%	983,3	1.206,1	81,5%
		2023	872	1.048	83,2%	-	-	-	854,7	1.036,6	82,5%	983,2	1.252,1	78,5%
		2024	896	1.112	80,6%	-	-	-	852,7	1.047,7	81,4%	937,1	1.235,3	75,9%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2020	1.048	1.096	95,6%	-	-	-	822,3	903,7	91,0%	911,5	1.101,4	82,8%
		2021	880	1.048	84,0%	-	-	-	823,4	939,1	87,7%	951,3	1.147,5	82,9%
		2022	976	1.048	93,1%	-	-	-	954,7	1.032,7	92,4%	1.048,7	1.206,1	86,9%
		2023	1.048	1.048	100,0%	-	-	-	941,1	1.036,6	90,8%	1.067,9	1.252,1	85,3%
		2024	1.064	1.112	95,7%	-	-	-	944,0	1.047,7	90,1%	1.026,0	1.235,3	83,1%

Avere docenti stabilmente inquadrati nel personale dell'università, fa sì che l'onere economico da dedicare ai contratti esterni sia minimo e, allo stesso tempo, garantisce maggiore continuità didattica. Inoltre, il CdS può usufruire e valorizzare le competenze scientifiche dei singoli docenti garantendo automaticamente una buona qualità della didattica, come mostrano gli indicatori iC08 e C09.

iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2020	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	6,4	6,6	97,8%	5,9	6,4	92,5%
		2021	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	6,1	6,1	100,0%	5,9	6,3	93,5%
		2022	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	5,7	6,1	93,0%	6,3	6,7	95,2%
		2023	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	6,0	6,6	91,3%	6,5	7,1	92,6%
		2024	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	6,1	6,4	95,5%	6,3	6,7	94,2%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2020	141,94	134,00	1,1	-	-	-	134,4	134,6	1,0	180,0	162,2	1,1
		2021	119,54	131,00	0,9	-	-	-	161,8	169,3	1,0	178,4	174,8	1,0
		2022	118,64	131,00	0,9	-	-	-	173,8	181,1	1,0	199,9	195,5	1,0
		2023	113,84	125,00	0,9	-	-	-	168,2	174,6	1,0	202,6	197,8	1,0

Anche la valutazione dei docenti da parte degli studenti corrobora quanto detto: i quesiti relativi alla docenza (D7-D10) hanno punteggi stabili rispetto all'anno precedente e tutti superiori a 9 e decisamente superiori ai punteggi medi di Dipartimento e di Ateneo.

La concentrazione delle lezioni frontali presso il polo didattico di via Vienna permette una buona organizzazione delle attività della didattica in presenza evitando spostamenti logistici e ottimizzando i tempi dedicati a tali attività soprattutto per gli studenti.

Come riportato nel quadro B7 della SUA (opinione dei laureati), l'opinione relativa agli aspetti strutturali delle aule, laboratori e postazioni informatiche, è in miglioramento anche se per le aule permane un 33,3% di insoddisfatti. Per le postazioni informatiche il 100% degli intervistati le ritiene più che adeguate. La valutazione sul servizio bibliotecario resta positiva per l'80% degli intervistati, in maniera simile agli anni precedenti.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
- Titolo: Scheda ANVUR degli indicatori del CdS aggiornata al 04.10.2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Docenti

Come riportato nel quadro precedente D.CDS.3.b, i docenti impegnati nell'offerta formativa del CdS sono altamente qualificati e prevalentemente afferenti al Dipartimento di riferimento del CdS.

Non sono previste attività sistematiche di aggiornamento dei docenti. L'ultimo aggiornamento risale al 2023 quando tutti gli RTDb di Ateneo, e su base volontaria gli RTDa, hanno frequentato un corso di 5 moduli formativi, da 6 ore ciascuno, relativi al progetto "Insegnare ad insegnare", organizzato dall'Ateneo. Inoltre, i docenti, di propria iniziativa, partecipano a diverse attività (Convegni, Congressi, ecc) di formazione/aggiornamento sulla propria disciplina.

Il CCdS e il Dipartimento, nell'attribuzione degli insegnamenti, privilegiano sempre il legame fra le competenze scientifiche del docente e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti e del CdS. Questo è ancor più vero quando si tratta di attribuzioni di carichi didattici a docenti di nuova acquisizione, siano essi a tempo determinato o indeterminato, e ancor di più, nel caso della attribuzione di un insegnamento a un docente a contratto. In questo caso il Dip. nomina una commissione ad hoc che effettua la selezione mediante analisi comparativa dei titoli e del curriculum vitae dei candidati.

Tutor

Come riportato nel quadro B5 della SUA CdS e nel sito <https://www.uniss.it/ugov/degree/18521>, l'attività di tutorato in itinere vede regolarmente impegnati una serie di figure di riferimento:

- Coordinatore del CdS (Prof.ssa Giulia Ceccherelli)
- Manager per la Didattica (Dr.ssa Cinzia Pusceddu)
- Tutor del corso (Prof.ssa Paola Mameli, Prof. Leonardo Casini, Prof. Marco Casu)
- I docenti del corso per le rispettive discipline

Negli ultimi tre A.A., al Dipartimento è stato assegnato un tutor di supporto alle attività legate agli studenti con disabilità e DSA. Da Dicembre 2024 è rappresentato dalla Dott.ssa Maddalena Attardi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Le strutture disponibili per l'attività didattica sono adeguate e costituite da aule didattiche, laboratori, spazi studio, e biblioteca. Il Dipartimento mette a disposizione per il CdS 9 aule con capienza che varia da un minimo di 24 posti ad un massimo di 88; 2 aule magne (A e B), rispettivamente di 250 e 201 posti, tutte dotate di computer, videoproiettore e sistemi informatici che consentono la didattica a distanza o in modalità mista; un'aula informatica da 40 posti, dotata di computer e sistemi informatici utili a diversi tipi di attività in ambito informatico, e una biblioteca in comune con il Dipartimento di Medicina Veterinaria. La Biblioteca ha 140 posti a sedere; 6 computer collegati alla rete di ateneo per consultare il catalogo, i periodici elettronici, le banche dati e gli e-book; 1 postazione di auto-prestito e connessione wireless.

Tutte le aule didattiche e la biblioteca sono ubicati nel complesso didattico del Dipartimento, Via Vienna 2. Le due aule magne e la biblioteca sono al piano terra mentre le altre aule sono al primo piano dotato di ascensore, tutte quindi facilmente accessibili alle persone con disabilità. Dai Rapporti AlmaLaurea sul profilo dei laureati emerge un giudizio positivo su funzionamento e organizzazione delle biblioteche disponibili.

I laboratori, numerosi e diversificati, utilizzati per i CdS in GAT ed ECRS, sono dislocati presso varie strutture dell'università relative ai dipartimenti di afferenza dei vari docenti o sedi staccate del Dipartimento. Es. il:

a) laboratorio di zoologia, con 20 posti a sedere e dotato di microscopi didattici da dissezione e vetrini, nonché di numerosi campioni biologici permanenti, è ubicato nel sottopiano, raggiungibile anche con ascensore, Scala A del Dipartimento di Veterinaria;

b) laboratorio di botanica, con 30 posti, localizzato al piano terra del complesso bionaturalistico di Piandanna, e dotato di un microscopio ottico con telecamera collegato con un maxischermo e 20 microscopi, facilmente accessibile alle persone con disabilità;

c) ecologia sperimentale (n 8 posti e dotato di microscopi ottici) localizzato al piano terra del complesso bionaturalistico di Piandanna, facilmente accessibile alle persone con disabilità;

d) laboratorio di genetica (n 12 posti) dotato di centrifughe, termociclatori, bagnetti termostatati, celle elfor e visualizzatori di gel, localizzato presso il laboratorio didattico del Dipartimento di Medicina Veterinaria ubicato al sottopiano della scala A di Veterinaria, facilmente accessibile alle persone con disabilità;

e) laboratori di area geologica come il laboratorio di Scienze della Terra, con 20 posti e microscopi ottici binoculari; il laboratorio di geologia, capienza 18 posti e dotato di 9 microscopi polarizzatori da utilizzarsi a gruppi di due studenti (entrambi ubicati al piano terra del complesso Bionaturalistico di Piandanna), e il laboratorio diffrazione dei raggi X (via Vienna 2). Capienza massima 10 persone dotato di diffrattometro per polveri. Tutti facilmente accessibili alle persone con disabilità.

Per piccoli gruppi di studenti, sono anche utilizzati i laboratori di ricerca dei singoli docenti: es il laboratorio di ricerca del

Prof. Bachisio Padedda di Idrochimica ed ecologia del Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, collocato nel sottopiano di Piandanna, dotato di spettrofotometro, sensori da banco, apparato di filtrazione, centrifuga, sonde multiparametriche, sistemi di prelievo di acqua e sedimento. Altro esempio è il laboratorio di datazioni tramite luminescenza, laboratorio di ricerca del Prof. Pascucci del Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, collocato nel sottopiano di Piandanna 4.

Inoltre, come riportato nel quadro D. CDS 1.3. di questo riesame, il CdS dispone di risorse economiche che consentono lo svolgimento di attività didattiche tramite viaggi di istruzione ed escursioni per attività in campo, mono o multidisciplinari, per attività curriculari.

Le attività didattiche sono programmate dal CdS e dal dipartimento con il coinvolgimento di varie figure tecnico-amministrative (componenti dell'Ufficio della segreteria amministrativa e manager della didattica). In particolare, la segreteria amministrativa gestisce la parte finanziaria di tutte le attività didattiche che richiedono un impegno economico; il manager della didattica è di supporto alla programmazione dell'offerta formativa e collabora alla redazione della SMA, alla compilazione della SUA e alla loro corretta tempistica di pubblicazione, alle pubblicazioni di appelli ordinari e straordinari nel sistema ESSE3 (Gestione Appelli, Università di UNISS (cineca.it)), oltre alle attività di orientamento e tutorato (quadro D.CDS.2.1); il tecnico amministrativo, Sig. Nicola Arru si occupa di organizzare e pubblicare sul sito del Dipartimento il calendario delle attività didattiche relative alle lezioni e agli esami, predisponendo orari e aule, effettua un monitoraggio continuo sulle strutture (fruibilità aule, funzionamento di computer ed altre apparecchiature), ed è di supporto ai docenti durante le lezioni per qualsiasi problema tecnico.

Sono previsti corsi di aggiornamento per il personale tecnico e docente.

Il manager della didattica ha frequentato nel periodo 2024-2025:

- L'internazionalizzazione dei corsi di studio 22/03/2024 (4 ore) organizzato da Linea Atenei
- Corso di formazione AID per il personale docente e TAB 21/05/2024 organizzato da Uniss
- Corso formazione utilizzo AI "ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR HIGHER EDUCATION" novembre 2024 organizzato da Uniss
- Comunicazione scientifica e public speaking (15 ore) Febbraio-Aprile 2024 organizzato da Uniss
- Assicurazione qualità di ateneo - AVA3 (12 ore) Ottobre 2025 Fondazione CRUI

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Come riportato nel quadro D.CDS.1.a, il cambiamento principale rispetto al precedente RRC (2024) è la revisione dell'OD e RD del CdS.

Rispetto al RRC 2024 non ci sono grandi mutamenti nella funzionalità del CdS poichè è sempre affidata agli stessi gruppi di lavoro, aggiornati con qualche modifica nei componenti:

Gruppo AQ: Giulia Ceccherelli, Marcella Carcupino, Marco Malavasi, Cinzia Pusceddu e Michele Vincis (studente rappresentante non eletto)

Commissione Didattica: Marco Casu (coordinatore), Leonardo Casini, Gabriella La Manna e Ismaele Morosi (studente rappresentante non eletto). Compiti:

- Gestire le pratiche studenti (piani di studio, richieste di tirocini e internato di tesi, abbreviazione di carriera e trasferimenti)
- Valutare le conoscenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata
- Colloquio di ammissione agli immatricolati
- Revisionare i syllabus, sia dal punto di vista della struttura che dei contenuti

Commissione Rinnovo: Giulia Ceccherelli, Marco Casu, Mauro Rustici, Vincenzo Pascucci

Comitato Orientamento: Simonetta Bagella, Marco Casu, Gabriella La Manna e Giulia Ceccherelli

Referente per le Parti sociali: Vincenzo Pascucci

Comitato d'indirizzo: Giulia Ceccherelli, Vincenzo Pascucci (docente ECRS), Marcella Carcupino (docente SN), Marco Galaverni (WWF), Marco Marrosu (Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati), Enrico Tini (Ordine dei Biologi), Stefano Cuccuru (Ordine dei Geologi della Sardegna), Nicola Fois (Pesca e Acquacoltura di AGRIS), Augusto Navone (IMC- Centro marino Internazionale), Fabio Ronchetti (MareTerra Group), Leonardo Lutzoni (Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo), Vittorio Gazale (Ente Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta Isola dell'Asinara), Giovanni Piras (Agenzia Agris), Virginia Pes (studente SN), Angelo Chessa (studente SN), Ismaele Morosi (studente GAT), Michele Vincis (studente GAT)

Il CdS fa riferimento ad un referente per la Comunicazione:

Referente Comunicazione: Gabriella La Manna

Il Sistema di Qualità nell'operato del CCdS è messo in evidenza dalle procedure adottate per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi individuati nel precedente RRC e riportati in dettaglio nel quadro D.CDS.1.a.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

Le modifiche al regolamento (RD) hanno indotto a modificare l'OD ed hanno imposto la revisione sia degli obiettivi formativi, con le relative conoscenze e competenza del laureato, sia dei profili professionali in uscita. Tutte le modifiche sono state riportate nella SUA-CdS.

Le modifiche al RD hanno seguito l'iter consueto: discusse e proposte in Commissione Rinnovo del CdS e, successivamente, discusse e approvate in sequenza dal CCdS e dal CdD. Questo processo ha previsto anche la consultazione del comitato di indirizzo del CdS, il parere della CPDS, e dell'ufficio offerta formativa di Ateneo.

Le modifiche hanno permesso di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. Tuttavia, per il fatto di non disporre di indicatori che facciano riferimento alla nuova OF di ECRS, rimane ancora impossibile poter fare qualunque valutazione. D'altronde per il fatto che GAT sia un CdS ad esaurimento, è superfluo individuare le criticità e aree di miglioramento.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti a supporto:

- Titolo: B6, B7, C1 e C2 SUA CdS e SMA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA - CdS \(miur.it\)](#)
- Titolo: Consultazioni con il Comitato d'Indirizzo (verbali del CCdS del 8.1.2025 e del 24.10.2025 e verbale del CI del 15.10.2025)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CP-DS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il riesame e il miglioramento del CdS vengono perseguiti grazie all'interazione fra i gruppi di lavoro del CdS (commissioni Rinnovo e Didattica, e Gruppo Assicurazione della Qualità), il CCdS, la CP-DS e il Comitato d'Indirizzo.

In particolare, il Comitato d'Indirizzo è stato consultato sia durante il processo di modifica dell'OF (verbale CCdS 8.1.2025) che dopo (verbale CI del 15.10.2025 e verbale CCdS n.1 del 24.10.2025). In quest'ultima consultazione il CI ha evidenziato degli argomenti da trattare nei contenuti degli insegnamenti o attività seminariali, argomenti che gli stakeholders ritengono importanti per professionalizzare i laureati di ECRS. Una ulteriore verifica del progetto formativo del CdS viene continuamente raccolta indirettamente attraverso i giudizi espressi dai tutor aziendali che accolgono in strutture non universitarie gli studenti per lo svolgimento del Tirocinio obbligatorio (quadro C3 SUA CdS). Attualmente non esistono dati relativi ai tirocinanti di ECRS, ma solo quelli relativi alla precedente OF (GAT).

Il CCdS, presieduto dal Coordinatore e composto da tutti i docenti titolari di insegnamento (afferenti al Dipartimento di riferimento e non), i docenti a contratto (anche se esterni all'ateneo) e gli studenti rappresentanti, si riunisce circa una volta al mese per discutere le problematiche degli studenti e quelle organizzative del CdS, adempiere alle richieste istituzionali del momento, condurre attività di autovalutazione, monitoraggio e riesame. Dato l'elevato numero di docenti con incarico didattico nei tre CdS del percorso 3+2 (Scienze Naturali e Environmental Conservation, Restoration and Sustainability/Gestione dell'Ambiente e del Territorio) il CCdS è unico. Su questa base, è unico anche il coordinatore, così come il responsabile AQ, il referente all'orientamento, quello all'internazionalizzazione, il referente per le Parti Sociali e per la Comunicazione.

La Commissione Rinnovo esamina l'offerta formativa da erogare per la coorte di studenti dell'anno successivo e propone eventuali modifiche che vengono poi discusse ed approvate dal CCdS. La Commissione Didattica esamina e propone i passaggi di corso di studenti provenienti da altri CdS, con le rispettive ed eventuali abbreviazioni di carriera, le pratiche di Tirocinio, che vengono in seguito approvate in CCdS. La Commissione Didattica ha inoltre il compito di esaminare i syllabus di insegnamenti di nuova erogazione. Il CCdS delibera ogni anno la programmazione semestrale delle escursioni e viaggi didattici sulla base delle richieste pervenute al coordinatore da parte dei singoli docenti e sulla base dei fondi a disposizione. Il CCdS, annualmente, commenta e valuta eventuali azioni da intraprendere sulla base delle analisi dei dati relativi a: opinioni studenti (quadro B6 Sua CdS), laureati (quadro B7 Sua CdS), carriera degli studenti (quadro C1 SUA CdS), la relazione della CPDS di Dipartimento, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il RRC redatti dal gruppo Assicurazione di Qualità.

Sono unici per tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, la CPDS, il Manager della didattica e tutto il personale tecnico-amministrativo.

La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo è effettuata dal Dipartimento. Il suo supporto è fondamentale e attualmente soddisfacente per ciò che riguarda tutte le pratiche amministrative relative ad attività didattiche che prevedono oneri economici, organizzazione degli orari delle lezioni e assegnazione delle aule, con relativo supporto tecnico durante le ore di lezione. Nel caso del manager della didattica va sottolineato come sia

attivamente impegnato in attività di tutorato in itinere per tutti gli studenti del Dipartimento, di supporto e consulenza ai CdS per le modifiche all'ordinamento e regolamento didattico, per la redazione delle SMA e RRC, oltre a numerose altre attività di consulenza per docenti e studenti.

Una rappresentanza degli studenti è inserita nella composizione del Gruppo di Qualità del CdS, del CCdS e nella CPDS. In seno a questi contesti, gli studenti vengono sollecitati a una partecipazione attiva, e quindi a presentare osservazioni, suggerimenti, rimozioni e lamentele su aspetti migliorabili del CdS. Inoltre, gli studenti sono spronati anche a confronti individuali più informali con i docenti tutor e con il coordinatore.

Tutti gli studenti sono invitati a interloquire con i loro rappresentanti in CCdS perché si facciano portavoce di problematiche e reclami che ricevono attenzione da parte del CCdS. Una delle criticità maggiori per l'A.A. in corso è l'assenza di rappresentanti degli studenti eletti. Si è ricorso quindi ad un rappresentante non eletto per la composizione del Gruppo AQ. Questa carenza di studenti eletti rende complicata anche la loro rappresentatività e partecipazione attiva in CdD, nel CCdS, nella Commissione Didattica e del Rinnovo del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Organizzare attività seminariali per professionalizzare i laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Implementare la partecipazione attiva degli studenti ai gruppi di lavoro del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una criticità proviene dall'eccessivo carico di lavoro dovuto al fatto che i due CdS (triennale e magistrale) sono gestiti da un unico CCdS con un unico Presidente che coordina i lavori e un unico Coordinatore dei gruppi AQ, anche se le commissioni sono separate. I CdS hanno criticità diverse e sarebbe auspicabile istituire un Consiglio per ognuno dei CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p>
-----------	--	---

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto agli studi del CdS 2025/2026
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di>
- Titolo: calendario esami di profitto e di laurea
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di>
- Titolo: Revisione syllabus (verb.n 1 del CCdS 24.10.2025)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: Consultazioni con il Comitato d'Indirizzo sulla proposta di OF 2025/26 (verbale del CCdS 08.01.2025)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: Consultazioni con il Comitato d'Indirizzo sull'OF 2025/26 (verbale CI del 15.10.2025 e verb.n 1 del CCdS 24.10.2025)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: Commissione rinnovo sulla progettazione dell'OF 2025/26 (verbali CR del 26.11.24, del 10.12.24, del 7.1.25 e del 15.1.25)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Commissione Rinnovo. Nel processo di modifica del CdS (GAT vs ECRS), la Commissione Rinnovo si è impegnata nella rimodulazione dei quadri SUA RAD, di modificare l'OD e l'OF (verbali del 26 novembre e 10 dicembre 2024, 7 e 15 gennaio 2025). La Commissione del Rinnovo ha lavorato per formulare delle ipotesi di OF sostenibili in termini di docenza, che possano valorizzare i profili scientifici dei docenti, interpretare le attuali aspettative degli studenti, che possano essere recepite al meglio anche dalle parti sociali e dalla CPDS, e che soddisfino i requisiti Ministeriali attuali per la LM-75. La Commissione del Rinnovo è arrivata ad ipotizzare due proposte di modifica all'OF 2025/2026 (verbali del 26 novembre e 10 dicembre 2024). Il CCdS il 19.12.2024, dopo avere esaminato le due proposte ha deliberato per apportare la massima diversificazione dei due curricula, secondo la quale il curriculum marino sarebbe stato erogato in inglese e quello terrestre in italiano. Su proposta del Prof. Casini la Commissione Rinnovo ha anche lavorato (07.01.2025) su un progetto di percorso flessibile, arrivando alla conclusione che un tale percorso non fosse attuabile (verbale CCdS 08.01.2025). Il 15.01.2025 la Commissione Rinnovo si è riunita nuovamente per lavorare sui criteri di ammissione poi approvati in CCdS il 21.01.2025.

Comitato d'indirizzo. Il CCdS l'8.01.2025 ha esaminato il parere del Comitato d'Indirizzo consultato sulla ipotesi di OF proposta dalla Commissione Rinnovo. Inoltre, il CI si è riunito per via telematica (Teams) il 15.10.2025. In tale occasione il Coordinatore del CdS ha presentato l'OF del percorso 3+2 ed ha aperto la discussione formulando le seguenti domande: 1) Quali sono le conoscenze, competenze e abilità aggiuntive che i nostri laureati in Scienze Naturali ed Environmental Conservation, Restoration and Sustainability dovrebbero acquisire per avvicinarsi al profilo che gli stakeholders si aspettano e 2) Quali potrebbero essere le azioni per incentivare gli stakeholders ad ospitare tirocinanti? (verbale CI del 15.10.2025 e verbale del CCdS 24.10.2025).

Metodi di insegnamento. Benché siano quasi del tutto assenti attività di aggiornamento sui metodi di insegnamento, l'Ateneo ha organizzato un corso di 5 moduli formativi, da 6 ore ciascuno, relativi al progetto "Insegnare ad insegnare", obbligatorio per gli RTDb e su base volontaria per gli RTDa. I docenti, di propria iniziativa, partecipano a diverse attività (Convegni, Congressi, ecc) di formazione/aggiornamento sulla propria disciplina. Inoltre, progetti scientifici finanziati su bandi competitivi e accordi di collaborazione con enti che operano nel contesto territoriale, rappresentano occasioni di crescita del profilo scientifico dei docenti e offrono spunti di consapevolezza sulla necessità del territorio, affinando le relazioni con le parti sociali.

Verifica dell'apprendimento e della prova finale. L'attività di monitoraggio sull'andamento delle verifiche

dell'apprendimento da parte del CdS è stata oggetto di un'azione migliorativa programmata nel precedente riesame. I docenti sono stati sensibilizzati sulla necessità di registrare in maniera continuativa il non superamento delle prove d'esame al fine di poter elaborare i dati relativi alle percentuali di assenza e non superamento in ciascun insegnamento e nel totale degli insegnamenti.

Revisione syllabus. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è stato ottenuto con la revisione dei syllabus effettuata dalla Commissione Didattica (verb.n.1 del CCdS 24.10.2025). Inoltre, la Commissione Didattica ha elaborato un prospetto per i criteri di valutazione di prove d'esame orali che è stato sintetizzato con la frase da apportare nel syllabus: *"la valutazione terrà conto in ugual misura della Conoscenza dei contenuti, della Capacità espositiva e la terminologia adottata e della Capacità di mettere in relazione i contenuti"*. I docenti che prevedono prove d'esame non orali sono stati esortati ad esplicitare comunque i criteri di valutazione nel syllabus dell'insegnamento di cui sono responsabili.

Orari delle lezioni. La razionalizzazione degli orari delle lezioni viene fatta collegialmente in modo telematico. Su proposta di un orario preparato dal Sig. Arru e condiviso per email con i docenti del CdS, spesso si effettuano modifiche per soddisfare esigenze personali dei docenti ed organizzative degli studenti.

Esami. La distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto viene gestita dal Sig. Arru che prepara il calendario in base alla disponibilità delle aule ma che tiene anche conto di distanziare le date d'appello perché allo studente sia data la disponibilità di conseguire più esami nella stessa sessione, secondo il Regolamento di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di aggiornamento per i metodi di insegnamento andrebbero organizzate in maniera più continuativa da parte dell'Ateneo.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-2025: Separazione del CdS in Scienze Naturali da Environmental Conservation, Restoration and Sustainability
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una criticità proviene dall'eccessivo carico di lavoro dovuto al fatto che i due CdS (triennale e magistrale) sono gestiti da un unico CCdS.
Azioni da intraprendere	Istituire un Consiglio per ognuno dei CdS.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore del CdS e tutti i docenti
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	mandato del coordinatore (2026)

Obiettivo n.2	D.CDS.4/1./RC-2025: Aggiornare i contenuti formativi con temi professionalizzanti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nei contenuti degli insegnamenti rimangono non trattati degli argomenti professionalizzanti come quelli relativi alla Sicurezza negli ambienti di lavoro, alla Assicurazione della Qualità e a specifiche legislazioni.
Azioni da intraprendere	Organizzare attività seminariali per professionalizzare i laureati

Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Tutti i docenti del CcdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026

Obiettivo n.3	D.CDS.4/1./RC-2025: implementare la partecipazione attiva degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non usufruisce di rappresentanti degli studenti eletti per mancanza di candidature
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare ogni anno gli studenti sull'importanza della loro partecipazione alle loro rappresentanze elette
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Delegati all'AQ
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	All'inizio dell'AA e in corrispondenza delle elezioni

Obiettivo n.4	D.CDS.4/1./RC-2025: aggiornare i metodi di insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di aggiornamento per i metodi di insegnamento andrebbero organizzate in maniera più continuativa da parte dell'Ateneo
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare l'Ateneo ad organizzare attività di aggiornamento
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore del CdS, referente all'AQ e Commissione Didattica
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026

OBIETTIVI DEL CDS

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-2025: Separazione del CdS in Scienze Naturali da Environmental Conservation, Restoration and Sustainability
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una criticità proviene dall'eccessivo carico di lavoro dovuto al fatto che i due CdS (triennale e magistrale) sono gestiti da un unico CCdS.
Azioni da intraprendere	Istituire un Consiglio per ognuno dei CdS.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore del CdS e tutti i docenti
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	mandato del coordinatore (2026)

Obiettivo n.2	D.CDS.4/1./RC-2025: Aggiornare i contenuti formativi con temi professionalizzanti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nei contenuti degli insegnamenti rimangono non trattati degli argomenti professionalizzanti come quelli relativi alla Sicurezza negli ambienti di lavoro, alla Assicurazione della Qualità e a specifiche legislazioni.
Azioni da intraprendere	Organizzare attività seminariali per professionalizzare i laureati
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Tutti i docenti del CcdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026

Obiettivo n.3	D.CDS.4/1./RC-2025: implementare la partecipazione attiva degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non usufruisce di rappresentanti degli studenti eletti per mancanza di candidature
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare ogni anno gli studenti sull'importanza della loro partecipazione alle loro rappresentanze elette
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Delegati all'AQ
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	All'inizio dell'AA e in corrispondenza delle elezioni

Obiettivo n.4	D.CDS.4/1./RC-2025: aggiornare i metodi di insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di aggiornamento per i metodi di insegnamento andrebbero organizzate in maniera più continuativa da parte dell'Ateneo
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare l'Ateneo ad organizzare attività di aggiornamento
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore del CdS, referente all'AQ e Commissione Didattica
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026

Obiettivo n.5	D.CDS.4/1./RC-2025: implementare orientamento in ingresso studenti di Scienze Naturali II e III anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti della L-32 (scienze Naturali) dovrebbero essere adeguatamente aggiornati ed istruiti sull'OF di ECRS
Azioni da intraprendere	Durante il primo semestre descrizione in aula dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali
Indicatore/i di riferimento	Numero di immatricolati iC00a
Responsabilità	Commissione orientamento e Coordinatore del CCdS
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo semestre di ogni AA

Obiettivo n.6	D.CDS.2/n.1/RC-2025: Vademecum laureando
Problema da risolvere Area di miglioramento	Manca la versione inglese per il curriculum marino
Azioni da intraprendere	Tradurre il vademecum in lingua inglese
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Commissione Didattica
Risorse necessarie	solo umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026

Obiettivo n.7	D.CDS.2/n.2/RC-2025: Pubblicizzare regole del punteggio prova d'esame finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Lo studente non conosce i criteri di valutazione del punteggio della prova d'esame finale
Azioni da intraprendere	- Rafforzare la comunicazione dei criteri di valutazione della prova finale - Garantire un'adeguata pubblicizzazione dei criteri di attribuzione del punteggio della prova finale (pubblicazione sul sito web)
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Manager della Didattica
Risorse necessarie	solo umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Febbraio 2026

CRONOPROGRAMMA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi	2026												2027											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
D.CDS.4/n./RC-2025: Separazione del CdS in Scienze Naturali da Environmental Conservation, Restoration and Sustainability																								
D.CDS.4/1./RC-2025: Aggiornare i contenuti formativi con temi professionalizzanti																								
D.CDS.4/1./RC-2025: implementare la partecipazione attiva degli studenti																								
D.CDS.4/1./RC-2025: aggiornare i metodi di insegnamento																								
.CDS.4/1./RC-2025: implementare orientamento in ingresso studenti di Scienze Naturali II e III anno																								
D.CDS.2/n.1/RC-2025: Vademecum laureando																								
D.CDS.2/n.2/RC-2025: Pubblicizzare regole del punteggio prova d'esame finale																								

COMMENTO AGLI INDICATORI

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Gli indicatori riportati nella scheda ANVUR aggiornata al 4 ottobre 2025 fanno riferimento al CdS in Gestione dell'Ambiente e del Territorio che è ad esaurimento.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

1) Ad eccezione del 2022 e del 2024, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, indicatore iC02, è sempre stata superiore all'80%, e pari al 100% nel 2023, valori superiori di oltre i 10 punti percentuali alla media dei CdS della stessa area geografica e nazionale.

iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	10	12	83,3%	-	-	-	7,9	10,6	74,7%	12,9	17,3	74,4%
		2021	10	11	90,9%	-	-	-	7,3	10,1	72,5%	14,4	19,1	75,5%
		2022	4	8	50,0%	-	-	-	6,3	10,2	62,0%	14,1	19,7	71,4%
		2023	7	7	100,0%	-	-	-	6,0	8,6	70,1%	13,2	18,8	69,9%
		2024	7	10	70,0%	-	-	-	4,8	7,9	60,3%	12,0	19,3	62,3%

2) La

percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, indicatore iC22, benchè in calo nel 2022 e nel 2023, 50% e 60% rispettivamente, a confronto con gli anni precedenti, mantiene valori nettamente superiori a quelli delle classi di confronto.

iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2019	6	15	40,0%	-	-	-	5,7	11,4	49,5%	12,0	20,8	57,8%
		2020	8	10	80,0%	-	-	-	6,9	11,6	59,6%	12,5	20,2	61,9%
		2021	5	6	83,3%	-	-	-	5,9	10,8	54,6%	13,4	23,2	57,8%
		2022	2	4	50,0%	-	-	-	2,9	6,8	42,6%	10,5	20,6	50,7%
		2023	6	10	60,0%	-	-	-	4,0	9,0	44,4%	9,8	20,3	48,2%

3) La percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso di studio, indicatore iC17, ha un andamento molto variabile. Nel '19 e nel '22 è pari al 100%, più alta di oltre 20 punti rispetto alle aree di confronto. Nel 2023 si abbassa al 75%, dato ancora superiore rispetto alla media dei CdS della stessa area geografica e allineato a quelli nazionali.

iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2020	10	15	66,7%	-	-	-	8,0	11,4	69,9%	16,0	21,3	75,1%
		2021	8	10	80,0%	-	-	-	8,7	11,4	75,7%	16,5	20,7	79,7%
		2022	6	6	100,0%	-	-	-	8,2	10,8	76,3%	18,4	23,5	78,4%
		2023	3	4	75,0%	-	-	-	4,2	6,8	62,3%	15,7	21,3	73,5%

4) La percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire, indicatore iC13, sebbene leggermente variabile negli anni, è sempre intorno al 70%, superiore anche alla media dei CdS nazionali.

iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2019	45,4	60,0	75,7%	-	-	-	38,1	60,0	63,5%	40,2	60,0	67,0%
		2020	41,8	60,0	69,7%	-	-	-	34,6	60,0	57,6%	37,6	60,0	62,7%
		2021	43,0	60,0	71,7%	-	-	-	30,7	60,0	51,2%	36,1	60,0	60,2%
		2022	42,1	60,0	70,2%	-	-	-	32,4	60,0	54,0%	37,9	60,0	63,2%
		2023	52,6	60,0	87,6%	-	-	-	31,8	60,0	53,0%	40,1	60,0	66,8%

5) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, indicatore iC16bis, sino al 2022 mostrava un trend in continuo calo, raggiungendo la percentuale più bassa, pari al 40%, inferiore, per la prima volta, alla percentuale dei CdS nazionali. Nell'ultimo rilevamento raggiunge il 100%, mai registrato prima, percentuale nettamente superiore, quasi o maggiore del doppio, rispetto alle medie dei CdS delle due aree di confronto.

iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2020	3	6	50,0%	-	-	-	4,8	10,8	44,3%	12,1	23,5	51,6%
		2021	2	4	50,0%	-	-	-	2,7	6,8	39,3%	10,4	21,3	48,6%
		2022	4	10	40,0%	-	-	-	3,1	9,0	34,6%	10,4	20,3	51,0%
		2023	12	12	100,0%	-	-	-	4,8	10,7	44,8%	11,1	18,7	59,3%

6) Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, indicatore iC14, nel '22 ha per la prima volta un valore pari a 80%, inferiore alle percentuali delle due aree di riferimento, ma torna al 100% nel 2023.

iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2020	6	6	100,0%	-	-	-	10,1	10,8	93,8%	21,7	23,5	92,3%
		2021	4	4	100,0%	-	-	-	6,0	6,8	88,5%	19,4	21,3	91,2%
		2022	8	10	80,0%	-	-	-	8,2	9,0	91,4%	18,4	20,3	90,5%
		2023	12	12	100,0%	-	-	-	10,0	10,7	93,8%	17,5	18,7	93,6%

7) Sebbene caratterizzato da un andamento altalenante, l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), nel 2023 e nel 2024 registra un netto peggioramento, inferiore al 70%. Valori comunque allineati a quelli di entrambe le aree di riferimento.

iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2020	880	1.096	80,3%	-	-	-	688,9	903,7	76,2%	794,1	1.101,4	72,1%
		2021	784	1.048	74,8%	-	-	-	721,1	939,1	76,8%	831,4	1.147,5	72,5%
		2022	920	1.048	87,8%	-	-	-	827,3	1.032,7	80,1%	887,3	1.206,1	73,6%
		2023	680	1.048	64,9%	-	-	-	761,1	1.036,6	73,4%	877,3	1.252,1	70,1%
		2024	752	1.112	67,6%	-	-	-	740,4	1.047,7	70,7%	812,6	1.235,3	65,8%

8) Il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), indicatore iC27, a polarità negativa, ha sempre valori allineati o inferiori a quelli delle due aree di confronto. La condizione al livello locale permane quindi allineata a quella dei CdS della stessa area geografica e migliore di quella dei CdS nazionali.

iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2020	31	9,1	3,4	-	-	-	38,3	7,5	5,1	65,2	9,1	7,1
		2021	23	8,7	2,6	-	-	-	33,6	7,8	4,3	67,5	9,4	7,1
		2022	31	8,7	3,6	-	-	-	32,9	8,5	3,9	63,7	9,9	6,4
		2023	35	8,7	4,0	-	-	-	36,6	8,3	4,4	62,8	10,3	6,1
		2024	28	9,3	3,0	-	-	-	35,1	8,5	4,1	62,1	10,0	6,2

9) L'iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno sui docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), come iC27 è un indicatore a polarità negativa che mostrava una tendenza in crescita, raggiungendo il valore più alto nel 2023, pari a 2,7. L'iC28 è invece inferiore a 1 nell'ultimo rilevamento, dato quindi molto diverso da quello dei CdS di entrambe le aree di riferimento

iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2020	10	7,0	1,4	-	-	-	14,7	4,8	3,1	30,1	5,8	5,2
		2021	7	6,6	1,1	-	-	-	11,0	5,1	2,2	27,5	5,6	4,9
		2022	14	6,6	2,1	-	-	-	13,3	5,5	2,4	27,0	6,2	4,4
		2023	18	6,6	2,7	-	-	-	15,9	5,4	2,9	24,6	6,4	3,8
		2024	6	6,6	0,9	-	-	-	11,0	5,6	2,0	24,4	6,2	3,9